



Federazione
Friuli V.G.

CONVEGNO

FEDERALISMO SANITARIO E CONTINUITA' DELL'ASSISTENZA: LE PROPOSTE DI FEDERSANITA' A.N.C.I. F.V.G. E VENETO

**Lunedì 23 febbraio 2009 ore 8,30
Sala convegni Fondazione C.R.U.P.
Via Manin, 15 - UDINE**

Le politiche sanitarie, anche a livello internazionale, riconoscono il welfare state, come strumento per garantire lo sviluppo dello stato sociale nel suo complesso. La stessa Unione Europea richiama costantemente l'attenzione su aspetti attuali e scottanti, come l'occupazione, o le conseguenze dell'invecchiamento demografico. Soprattutto questo ultimo aspetto potrà comportare un significativo aumento del numero di persone affette da malattie croniche, come demenza, osteoporosi, malattie cardiovascolari, diabete e broncopneumopatia cronica ostruttiva (BCPO), cioè malattie che sono correlate all'aumento dell'età e hanno un forte impatto sulla disabilità. Problematiche che possono avere serie ricadute sulla salute della popolazione e che presuppongono innovative scelte di programmazione strategica basate sul massimo livello di integrazione.

L' Ocse ha stimato che la spesa totale media dei paesi dell'Europa occidentale per la long-term care ai soggetti non autosufficienti è pari a circa l'1,5% del PIL annuo. Nei Paesi dell'Unione europea gli anziani ultrassessantacinquenni ricoverati in istituzione sono compresi mediamente fra il 5 e il 7% mentre quelli assistiti a domicilio sono compresi fra il 5 e il 17% secondo i diversi Paesi. L' organizzazione dei percorsi assistenziali deve necessariamente prevedere uno stretto collegamento con le attività sociali per la realizzazione di servizi socio – sanitari, dinamici e flessibili, rivolti ai differenziati bisogni del cittadino – utente, in un'ottica di continuità dei percorsi.

Ed è proprio in questo contesto che si inserisce il convegno organizzato da Federsanità Anci federazioni del Friuli Venezia Giulia e del Veneto sul *"Federalismo sanitario e continuità dell' assistenza : le proposte di Federsanità Anci FVG e Veneto"*.

L'attività dei servizi sanitari, anche secondo le indicazioni dell' l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), deve essere caratterizzata da un percorso di valutazione delle performance ed orientato a migliorare la salute della popolazione, dare risposte alle aspettative delle persone (responsiveness) e provvedere agli aspetti finanziari legati ai costi della malattia, evidenziando come "questi due ultimi aspetti non siano risultati sanitari (non – health outcomes) del sistema".

E' importante sviluppare strumenti e metodologie di innovazione organizzativa come, ad esempio, la governance clinical e integrated, cioè il sistema attraverso il quale le organizzazioni sanitarie si rendono responsabili del miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati e assicurano elevati livelli di assistenza, realizzando un ambiente che favorisce l'espressione dell'eccellenza clinica. Gli interventi organizzativi devono garantire, tra l'altro, la continuità assistenziale tra ospedale e territorio, con modalità operative tese a favorire ed intensificare lo scambio di informazioni tra i diversi attori del sistema e rafforzare la rete relazionale tra le diverse strutture sanitarie e sociali .

Un importante contributo in tal senso è offerto dal percorso sull'ictus cerebri, come modello di continuità assistenziale, considerato il futuro aumento dell'incidenza di questa patologia, legata all'invecchiamento della popolazione, con una prevalenza prevista fino al 2020, di circa un milione di persone. In questo ambito le Regioni del Veneto e Friuli Venezia Giulia hanno sviluppato diverse iniziative, sia in ambito epidemiologico che in quello della programmazione sanitaria, con lo sviluppo della rete di strutture e strumenti per supportare in modo adeguato le necessarie innovazioni assistenziali rivolte ai pazienti colpiti da ictus.

Il convegno intende costituire un'ottima occasione per affrontare in termini organizzativi un nuovo e recente aspetto che interessa il Servizio Sanitario nazionale, appunto quello del Federalismo. Il nuovo impianto normativo del nostro Paese, presenta, infatti, un impatto diretto sulla erogazione delle cure.

In questo contesto di federalismo sanitario la realizzazione di percorsi assistenziali virtuosi, come quelli legati alla continuità assistenziale e che possono essere esportati nei diversi contesti regionali, con ricaduta anche in termini di risorse, assumono aspetti di notevole interesse.

Federsanità A.N.C.I. Federazione Friuli Venezia Giulia

Federsanità A.N.C.I. Federazione Veneto

Dott. Giuseppe Napoli, Presidente

Dott. Roberto Vendrasco, Presidente

Dott. Paolo Saltari, Vice Presidente

Dott. Angelo Lino Del Favero, Vice Presidente

PROGRAMMA

ORE 8.30 **ISCRIZIONI**

ORE 9.00 **SALUTI**

Giuseppe Napoli

Presidente Federsanità A.N.C.I. Friuli Venezia Giulia

Roberto Vendasco

Presidente Federsanità A.N.C.I. Veneto

Lionello D'Agostini

Presidente Fondazione C.R.U.P.

PRESENTAZIONE DEL CONVEGNO

Paolo Saltari

Direttore generale Az. Ospedaliera S.M.A di Pordenone e Vice Presidente Federsanità A.N.C.I. F.V.G.

I SESSIONE

LA CONTINUITA' DELL'ASSISTENZA NEL PERCORSO ICTUS

Moderatore: **Paolo Saltari**

Vice Presidente Federsanità A.N.C.I. F.V.G.

PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTO DI STUDIO E VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE ASSISTENZIALI ATTUATE IN VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Donato Daniele

Direttore Sanitario Azienda Ulss 16 Padova

Andrea Luigi Collareta

Direttore sanitario A.S.S. N.5 Bassa friulana

Fabio Bonetta

Direttore generale Azienda Servizi alla Persona I.T.I.S. Trieste

II SESSIONE

TAVOLA ROTONDA SU

FEDERALISMO SANITARIO E COLLABORAZIONE INTERREGIONALE

Moderatore: **Giorgio Ros**

Direttore generale A.S.S. N. 4 Medio Friuli

PARTECIPANO:

Angelo Lino Del Favero

Coordinatore del Forum permanente dei Direttori generali di Federsanità A.N.C.I. e consulente del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali

PROPOSTE NAZIONALI PER UN FEDERALISMO SANITARIO EQUO E SOLIDALE

Antonio Compostella

Direttore Agenzia Regionale Socio Sanitaria del Veneto (ARSS)

COLLABORAZIONE INTERREGIONALE PER UNA SANITA' DI QUALITA'

Silvana Romano

Assessore alle Politiche sociali e della Famiglia del Comune di Gorizia

LE ASPETTATIVE DELLE COMUNITA' LOCALI PER UN SISTEMA SANITARIO FEDERALE EQUO

Lionello Barbina

Direttore generale Agenzia Regionale Sanità Friuli V.G.

LA PROGRAMMAZIONE REGIONALE NELL'OTTICA DELLA COLLABORAZIONE INTERREGIONALE

Vladimiro Kosic

Assessore alla Salute e Protezione sociale - Regione Friuli V.G.

PROPOSTA REGIONALE PER UN FEDERALISMO SANITARIO DI QUALITA'

Sandro Sandri

Assessore alle Politiche sanitarie - Regione Veneto

FEDERALISMO SANITARIO E QUALITA' DEI SERVIZI

DIBATTITO

CONCLUSIONI

Giuseppe Napoli

Presidente Federsanità A.N.C.I. F.V.G.

Segreteria organizzativa: Federsanità A.N.C.I. F.V.G.

Piazza XX Settembre, 2 – 33100 Udine

Tel. 0432-26741 Fax 0432-507213

e-mail : federsanita@anci.fvg.it

sito internet www.anci.fvg.it/federsanita

Coordinamento e Comunicazione:

Dott.ssa Tiziana Del Fabbro

Direttore e Responsabile Comunicazione Federsanità A.N.C.I. F.V.G.

Tel. 0432-26741 Fax 0432-507213 Cell. 335-7965403

e-mail : federsanita@anci.fvg.it

sito internet www.anci.fvg.it/federsanita



SCHEMA DI ISCRIZIONE

**Da compilare e reinviare alla Segreteria organizzativa
entro venerdì 20 febbraio 2009**

CONVEGNO

**FEDERALISMO SANITARIO
E CONTINUITA' DELL'ASSISTENZA:
LE PROPOSTE DI FEDERSANITA' A.N.C.I. F.V.G. E VENETO**

**23 febbraio 2009
Sala convegni Fondazione C.R.U.P.
Via Manin, 15 - UDINE**

Nome.....

Cognome

Qualifica

Ente di appartenenza.....

Indirizzo

Tel.

Fax

e-mail